

Scuola e Covid, il piano per tornare in classe a Latina

*Più spazi per la mensa, nuove aule e banchi monoposto che arriveranno, però, a ottobre
Resta l'incognita dei trasporti*

Il 14 settembre si torna a scuola e, per garantire il distanziamento sociale, sono stati eseguiti interventi negli istituti comprensivi e nelle scuole superiori. Ancora da chiarire come funzionerà il trasporto pubblico locale. Si attende l'esito di una riunione per stabilire se ci saranno o meno ingressi scaglionati e autobus potenziati.

a pag. 2



Il piano per il rientro in classe a Latina: più spazi per la mensa, più aule e banchi monoposto (a ottobre). Resta il nodo del Tpl

Scuole e Covid, così si torna tra i banchi

La campanella suonerà di nuovo il 14 settembre. Un momento atteso e davvero importante per tutti, dopo mesi di chiusura forzata - dal 4 marzo scorso - a causa dell'emergenza coronavirus. Sarà, probabilmente, il vero momento della ripartenza per l'Italia verso una vita (quasi) normale.

Politica, enti e scuole sono al lavoro da tutta l'estate per studiare come mettere in pratica le nuove disposizioni. Anche Latina si prepara al rientro e lo sta facendo soprattutto lavorando sulle strutture scolastiche.

BANCHI MONOPOSTO A OTTOBRE

Per quanto riguarda il distanziamento interpersonale diversi istituti comprensivi del capoluogo hanno

ordinato banchi monoposto. "In base a quanto disposto dal ministero la distribuzione partirà dal 12 settembre e si inizierà dalle regioni più colpite dal covid (Lombardia) - ha spiegato l'assessore all'Istruzione del Comune di Latina Gianmarco Proietti - A Latina ci aspettiamo arrivino comunque entro la fine di ottobre. Nel frattempo, in caso di necessità, basterà usare la mascherina ma questo non significa che gli alunni dovranno indossarla per in modo continuativo per tutta la durata delle lezioni: è stato chiarito dalla ministra Azzolina, proprio nei giorni scorsi".

NUOVE AULE, ECCO DOVE

Per quanto riguarda i lavori Lati-

na ha recuperato nuove aule, che prima erano chiuse, negli istituti Cena e a Piazza Dante; a Borgo Santa Maria la scuola dell'infanzia avrà degli spazi in più ricavati da quelli della parrocchia. Il Comune è ancora in fase di trattativa con la congregazione delle suore, invece, per gli spazi destinati alla scuola media dell'istituto Tasso: sarebbero stati individuati al Preziosissimo Sangue per un affitto di circa 9.000 euro al mese (iva inclusa) ma se questa non dovesse andare a buon fine, l'alternativa sarebbero gli spazi parrocchiali nella nuova chiesa di Santa Chiara. In Via Quarto, inve-



ce, la novità sarà per sempre: il Comune ha acquistato un modulo abitativo prefabbricato, garantito

per la durata di 40 anni, che sarà adibito al locale mensa: in quella scuola, che applica il tempo pieno ci sono tre turni di mensa soltanto per la primaria, poi c'è la scuola dell'infanzia.

MENSA, VERSO UN PROTOCOLLO DI SICUREZZA

Proprio riguardo alla questione mensa, Latina è al lavoro con Asl per individuare quali sono le situazioni in cui bisognerà garantire l'alternativa della lunchbox, mentre il 31 agosto è previsto un incontro telematico con le commissioni mensa dei plessi per spiegare quello che sarà il protocollo di sicurezza. L'altro incontro importante è previsto per il primo settembre, in Comune, tra Dussmann (il gestore delle mense scolastiche) e le

associazioni di categoria per favorire la filiera corta.

TRASPORTI, INCOGNITA SCAGLIONAMENTO

INGRESSI

Per quanto riguarda il trasporto scolastico la novità è che quest'anno oltre alle linee che servono i borghi Faiti e Sabotino, dal 14 settembre partiranno le linee anche per Podgora e Montello.

La vera incognita è invece il trasporto pubblico locale: giovedì 27 ci sarà un incontro in Comune a Latina con i mobility manager degli istituti superiori del capoluogo per prendere accordi su un eventuale scaglionamento degli ingressi e delle uscite al fine di potenziare il servizio pubblico con eventuali ulteriori corse in modo da non creare affollamento o disagi per gli altri pendolari. "È importante ricordare - afferma l'assessore alla Mobilità Dario Bellini - che CSC non fa trasporto scolastico, ma un servizio a tutta la città, quindi serve la collaborazione di tutti. Faremo anche in modo di garantire una mobilità alternativa ed in particolare entro il 15 settembre sarà a disposizione anche la flotta libera di monopattini e bici a pedalata assistita". "Effettivamente il trasporto pubblico è una nota dolente - rincara Carlo Medici presidente della Provincia - Ci sono stati comunque diversi incontri anche con Cotral per risolvere il problema

che sorgerà con la ripresa del pendolarismo tra comuni all'epoca del contingentamento dei posti". Attualmente si viaggia obbligatoriamente al 60% della capienza massima.

SUPERIORI, LAVORI DA 1 MILIONE

Anche la Provincia di Latina per quanto riguarda gli istituti superiori, si è impegnata a far partire dei lavori che saranno consegnati entro i primi di settembre. L'importo è di circa di un milione di euro e si tratta principalmente di tramezzi spostati per il recupero di spazi nelle classi. Molto pochi i banchi monoposto acquistati dalle scuole: in molti casi erano già presenti. Tuttavia negli istituti superiori, per via dell'alto numero di studenti, si lavorerà a gruppi e a settimane alterne in presenza e in didattica a distanza. La decisione, intorno alla metà di luglio, quando i presidi si erano riuniti in Provincia per esaminare le situazioni dei singoli istituti.

Stefania Belmonte



GIANMARCO PROIETTI
Assessore all'Istruzione del Comune di Latina



DARIO BELLINI
Assessore ai Trasporti del Comune di Latina



CARLO MEDICI
Presidente della Provincia di Latina

